

BPS (SUISSE): risultati solidi nel 2025 E NUOVI SCENARI DI CRESCITA

(e.l.) Il 2025, anno del trentesimo anniversario di attività di BPS (SUISSE), si è chiuso con risultati solidi nonostante un contesto economico internazionale caratterizzato da forte volatilità. La banca ha confermato la propria capacità di adattamento, «consolidando i livelli raggiunti negli ultimi anni grazie agli investimenti in formazione e sviluppo e alla flessibilità tipica di un istituto di medie dimensioni, capace di gestire con agilità i cambiamenti», ha dichiarato Mauro De Stefani, presidente della Direzione generale. Parallelamente, sul piano organizzativo si sono registrate importanti novità. In ottobre è avvenuto l'avvicendamento nel Consiglio di amministrazione, con Brunello Perucchi nominato presidente ad interim. A marzo è stata inoltre creata una nuova Divisione Contabilità e Back-Office nell'ambito della riorganizzazione della Direzione generale.

Fondi della clientela ai massimi storici

Il totale dei depositi della clientela ha raggiunto un nuovo massimo storico di 6,39 miliardi di franchi, segnando un +8% rispetto al 2024 e la crescita più significativa degli ultimi vent'anni. In aumento anche i crediti concessi, saliti a 5,8 miliardi di franchi (+3%), con un forte impulso dal settore ipotecario.

La somma di bilancio ha superato i 7 miliardi di franchi (+5%), mentre i mezzi propri sono cresciuti anch'essi del 5%, attestandosi a oltre 516 milioni. L'utile d'esercizio si è fissato a 27,6 milioni di franchi, in lieve flessione rispetto all'anno precedente (-6%), ma comunque tra i migliori risultati nella storia dell'istituto. Negli ultimi tre anni la banca ha infatti conseguito tre utili tra i più elevati di sempre. I ricavi netti da operazioni bancarie ordinarie si sono mantenuti stabili rispetto al 2024, mentre l'aumento dei costi d'esercizio, legato in particolare agli investimenti in ambito informatico e organizzativo, ha inciso sul risultato finale.

Innovazione digitale e sicurezza

Grande attenzione è stata dedicata alla digitalizzazione e alla sicurezza informatica. Oltre il 90% di alcune categorie di operazioni avviene ormai tramite canali online. Sono stati potenziati i servizi digitali, tra cui l'app GoBanking, la firma elettronica, la piattaforma SecureInbox per lo scambio sicuro di documenti e gli Instant Payment. Sono stati inoltre introdotti strumenti avanzati di analisi delle transazioni per prevenire le frodi e rafforzare la sicurezza informatica, considerata una priorità strategica per l'istituto.

La banca conferma inoltre una presenza capillare sul territorio, con 20 sportelli operativi distribuiti in 8 Cantoni, a cui si aggiungono l'unità virtuale Direct Banking con sede a Lugano, l'ufficio di rappresentanza di Verbier e la succursale nel Principato di Monaco, per un totale di 378 collaboratrici/collaboratori. Un modello che combina consulenza personalizzata e canali digitali, offrendo alla clientela libertà di scelta e prossimità.

Ingresso nel Gruppo BPER Banca

Un passaggio significativo del 2025 è stato l'ingresso nel gruppo BPER Banca, terzo gruppo bancario italiano, in seguito all'acquisizione della capogruppo Banca Popolare di Sondrio. L'operazione non modifica la strategia di sviluppo in Svizzera e nel Principato di Monaco, ma apre nuove prospettive di valorizzazione.

Accanto ai risultati finanziari, la Relazione d'esercizio 2025 è arricchita da un inserto culturale dedicato a Fosco Maraini, proveniente da una famiglia di origini ticinesi e figura simbolo di dialogo tra culture diverse.

In un contesto globale complesso, BPS (SUISSE) conferma dunque stabilità, solidità patrimoniale e volontà di innovare, mantenendo al centro il rapporto con la clientela e la qualità dei servizi.



La Direzione generale di BPS (Suisse) con, da sinistra: Roberto Mastromarchi (vice presidente), Stefano Pelagatti, Mauro De Stefani (presidente), Alberto Donada e Dario Bistoletti.